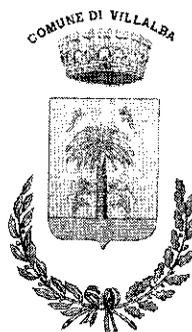


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48_ del Registro – INTERROGAZIONI.

Data 06/09/2014

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di settembre alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3632 del 29 agosto 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 03

Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco geom. Alessandro Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero, Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto 2 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Interrogazioni".

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, richiede che si dia lettura di quanto prevede il Regolamento di Consiglio Comunale in merito alla trattazione delle interrogazioni.

Il Segretario Comunale dà lettura dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che nel corso di un trascorso Consiglio Comunale si è proceduto alla trattazione dell'interrogazione relativa al Patto dei Sindaci in assenza dei Consiglieri che ne avevano richiesto la risposta orale. Chiede che si riproceda alla trattazione dell'interrogazione.

Il Presidente del Consiglio dà atto che probabilmente si è proceduto alla trattazione dell'interrogazione in presenza del Consigliere che ne aveva richiesto la risposta per iscritto e che si procederà alla verifica di quanto accaduto e che se dovesse risultare confermato quanto affermato dal Consigliere Favata procederà ad inserire nuovamente l'interrogazione all'ordine del giorno per la trattazione. Dà atto che la questione sarà affrontata in Conferenza dei Capigruppo. Raccomanda, altresì, ai Consiglieri presenti di evitare, nel corso della trattazione delle interrogazioni inserite all'ordine del giorno della seduta in corso, di fare riferimento a fatti personali, perché altrimenti si innescano delle discussioni cui è difficile porre termine.

A questo punto il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'**interrogazione indicata con la lettera A relativa alla apertura dell'Ufficio di Collocamento**. Invita il Sindaco ad illustrare la risposta.

Il Sindaco risponde all'interrogazione procedendo alla lettura di una nota che produce in copia per allegarsi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale al **n. 1**. Fa presente che la nota di cui ha dato lettura era stata predisposta all'indomani della presentazione della interrogazione, vale a dire circa 7 mesi prima, cosicché essa risulta sotto taluni profili anacronistica, considerato che l'Ufficio di collocamento è oramai aperto e funzionante da circa 6 mesi.

Il Consigliere Favata, intervenendo per replicare alla risposta fornita dal Sindaco, si dichiara completamente insoddisfatto, considerato che se l'apertura dell'Ufficio di Collocamento è il risultato delle azioni di sollecitazione portate avanti dai Consiglieri Comunali del Gruppo Villalba Futura. Rappresenta, altresì, che i Consiglieri dei Gruppi di Opposizione chiedono l'assegnazioni di locali per l'espletamento del mandato da diversi anni oramai e tale richiesta non è mai stata evasa dall'Amministrazione Comunale.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'**interrogazione indicata con la lettera B relativa al Conto Consuntivo 2012/Bilancio 2013**. Invita i Consiglieri proponenti ad illustrarne il contenuto.

Il Consigliere Favata illustra l'interrogazione.

Il Sindaco, risponde all'interrogazione, evidenziando che i rilievi che erano stati sollevati dalla Corte dei Conti con riferimento al conto consuntivo 2012 e al bilancio 2013 sono stati superati.

Il Consigliere Favata, intervenendo per replicare alla risposta fornita dal Sindaco, si dichiara completamente insoddisfatto, dando atto che il Sindaco non ha illustrato nella loro completezza i rilievi mossi dalla Corte dei Conti.

Escono i Consiglieri Scarlata G. e Tatano. Presenti 7.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'**interrogazione indicata con la lettera C relativa**

al Regolamento dei controlli interni. Invita i Consiglieri proponenti ad illustrarne il contenuto.

Il Consigliere Favata, unico firmatario dell'interrogazione, ne dà lettura.

Il Sindaco risponde all'interrogazione procedendo alla lettura di una nota che produce in copia per allegarsi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale al **n. 2**.

Il Consigliere Favata, intervenendo per replicare alla risposta fornita dal Sindaco, si dichiara insoddisfatto, in quanto continua a nutrire delle perplessità in merito all'applicazione del Regolamento stesso. Ritiene, altresì, che la risposta sia stata evasiva. Dà atto che il Regolamento è stato approvato con atto deliberativo del Consiglio Comunale del 22 giugno 2013 e che è stato pubblicato all'albo pretorio on-line a settembre 2013. Fa presente, altresì, che lo stesso non risulta essere mai stato notificato al Responsabile dell'Area Finanziaria e al Revisore dei Conti, a carico dei quali il Regolamento stesso tuttavia prevedeva degli adempimenti. Ricorda che gli atti regolamentari, una volta divenuti esecutivi, devono essere rispettati, laddove invece gli risulta che il Sindaco ha continuato, nonostante una diversa previsione contenuta nel Regolamento dei controlli, a conferire l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa al Segretario Comunale. Rappresenta che il Regolamento prevede tantissimi adempimenti e che molti di questi ricadono in capo al Segretario Comunale, cosicché il conferimento a quest'ultimo dell'incarico di posizione organizzativa potrebbe inficiare uno svolgimento efficiente di tali adempimenti. Invita, infine, il Sindaco a revocare la determinazione con la quale ha conferito l'incarico di Responsabile di Area Amministrativa al Segretario Comunale.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'**interrogazione indicata con la lettera E relativa ai manifestazione "Fra Storia e Sapori"**. Invita i Consiglieri proponenti ad illustrarne il contenuto.

Esce il Presidente del Consiglio, dott. Ing. Salvatore Bordenga. Presenti 6.
Assume la presidenza il Consigliere Ricottone.

Il Consigliere Favata dà lettura dell'interrogazione presentata.

Il Sindaco risponde all'interrogazione procedendo alla lettura di una nota che produce in copia per allegarsi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale al **n. 3**.

Il Consigliere Favata intervenendo per replicare alla risposta fornita dal Sindaco, si dichiara completamente insoddisfatto. Contesta quanto affermato dal Sindaco ed osserva che ha acquisito presso l'Ufficio la fattura n. 3 della Cooperativa Sociale Primavera di € 1.250,00 a fronte dei servizi offerti nella serata in cui si è proceduto alla degustazione delle lenticchie. Afferma che, a suo avviso, il costo di € 4.000,00 per lo spettacolo musicale dei Diapason non gli appare congruo. Dichiaro che la manifestazione non è stata pubblicizzata adeguatamente. Infine rappresenta che la celerità del finanziamento non lo convinceva, cosicché si è recato all'Assessorato per prendere in visione la pratica e ha scoperto che vi sono dei problemi di rendicontazione del contributo. Dichiaro che desidera conoscere i tempi e le somme che verranno accreditate da parte dell'Assessorato in favore del Comune di Villalba in relazione a tale manifestazione, considerato che, a suo avviso, presto ci si troverà di fronte ad un nuovo debito fuori bilancio.

Il Consigliere Ricottone passa alla trattazione dell'**interrogazione indicata con la lettera F relativa al dipendente Annaloro Raimondo**. Invita i Consiglieri proponenti ad illustrarne il contenuto.

Il Consigliere Costanza dà lettura dell'interrogazione presentata.

Il Sindaco risponde all'interrogazione evidenziando che, all'indomani dell'interrogazione, egli si era informato con il Responsabile di Area e che questi gli aveva riferito di aver richiamato il dipendente Annaloro che aveva rassicurato che fatti di tal genere non si sarebbero più verificati. Evidenzia in ogni caso che il Sig. Annaloro Raimondo è tra i dipendenti più attivi ed efficienti dell'Ente Locale, seppure

riconosce che in quella circostanza aveva tenuto un comportamento scorretto.

Il Consigliere Favata, intervenendo per replicare alla risposta fornita dal Sindaco, si dichiara completamente insoddisfatto. Fa presente che vi sono tanti altri dipendenti che fanno dignitosamente il proprio lavoro e che, invece, poiché non sono in sintonia politicamente con l'Amministrazione Comunale vengono messi in un angolino e non vengono valorizzati. Fa presente che in altri casi si è attivato un procedimento disciplinare per molto meno. Ritiene che questo non sia un modo corretto per gestire le risorse umane.

Entra il Presidente del Consiglio. Presenti 7.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'**interrogazione indicata con la lettera G relativa alla informatizzazione del Comune**. Invita il Sindaco ad illustrare la risposta dell'interrogazione.

Il Sindaco risponde all'interrogazione procedendo alla lettura di una nota che produce in copia per allegarsi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale al **n. 4**.

Il Consigliere Favata intervenendo per replicare alla risposta fornita dal Sindaco, si dichiara completamente insoddisfatto. Fa presente che il Sindaco ha parlato di TARSU e di riscossione diretta ed osserva che recentemente sono state recapitate le bollette relative alla tassa sui rifiuti e che molte risultano nuovamente affette da errori. Evidenzia che il sito istituzionale dell'Ente appare assai carente sotto diversi profili. Evidenzia che il suo funzionamento è assai farraginoso, cosicché molti cittadini incontrano delle difficoltà nella sua consultazione. Rappresenta che per due mesi il sito è stato chiuso e che ancora oggi risulta carente di contenuti sotto diversi profili. Osserva che vi sono dei software che sono stati acquistati dall'Ente Locale per la informatizzazione dei processi lavorativi e che taluni non risultano ancora utilizzati.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'**interrogazione indicata con la lettera H relativa alla nomina dell'Assessore Rapisarda**. Invita il Sindaco ad illustrare la risposta dell'interrogazione.

Il Sindaco risponde all'interrogazione evidenziando che le deleghe sono state conferite all'Assessore Rapisarda con determinazione sindacale n. 11 del 12 maggio 2014. Evidenzia che il conferimento è avvenuto dopo qualche mese dalla nomina, considerato che l'Assessore Rapisarda è alla prima esperienza e che si è preferito far passare qualche mese di tempo per darle la possibilità di comprendere come funzionava la macchina amministrativa e di comprendere quali deleghe le potevano essere confacenti. Fa presente che sono state attribuite all'Assessore le deleghe con riferimento al settore delle attività ricreative e politiche giovanili.

Il Consigliere Favata intervenendo per replicare alla risposta fornita dal Sindaco, si dichiara completamente insoddisfatto. Fa presente che il Sindaco ha conferito le deleghe all'Assessore Rapisarda solo a seguito della presentazione dell'interrogazione da parte dei Gruppi di Opposizione.

Entra il Consigliere Tatano. Presenti 8.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'**interrogazione indicata con la lettera I relativa alla risposta ad una nota della Corte dei Conti**. Invita i Consiglieri proponenti ad illustrare l'interrogazione.

Il Consigliere Costanza dà lettura della interrogazione.

Nasce una accesa discussione tra il Presidente del Consiglio e il Consiglieri Favata.

Escono per protesta i Consiglieri Favata, Saia, Ferreri, Costanza, Scarlata, Presenti 3.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 23,30, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 3 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 9 Consiglieri (ALESSI, LERCARA, PLUMERI, SCARLATA G., COSTANZA, FERRERI, SAIA, FAVATA, SCARLATA M.). Accertata la mancanza del numero legale e constatato che si tratta di seduta di seconda convocazione, scioglie la seduta in base a quanto previsto dall'art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale e dall'art. 10 della L.R. 22/08.

La seduta è sciolta alle ore 23,30.

Q.P.A



IL SINDACO

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

----- * -----

Prot. n. 3765 / 10 SET 2014 Allegati N.

Li 23/01/2014

OGGETTO Approvazione Protocollo d'Intesa collaborazione del Comune al funzionamento dell'Ufficio Recapito del Lavoro (ex Ufficio di Collocamento) attivo presso il Comune di Villalba. Replica.

Al Consigliere Comunale
Dott. Ferreri Vincenzo Fabio

VILLALBA

COSTANZA
PAVACA

SPARLATA H.

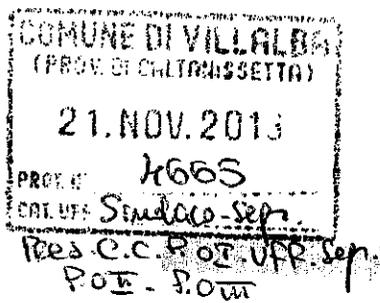
In riferimento alla nota del 21 novembre prot. n. 4665 inerente l'oggetto, si comunica alle SS.LL. che è stata già individuata all'interno del Palazzo Comunale una stanza al primo piano presso cui allocare l'Ufficio Recapito del Lavoro, si informa, inoltre, che i lavori di sgombero e sistemazione del locale sono già stati ultimati.

Chiarisco in merito, che il via libero al trasferimento è stato ritardato ad oggi per problemi relativi all'attivazione di una linea telefonica indipendente, in quanto quella già presente era collegata con Organi Istituzionali esterni essenziali per la funzionalità dell'Ufficio Stato Civile, per cui si è ritenuto necessario scorporarne una nuova che, assicuriamo, è già stata individuata e in fase di attivazione.

Consapevole della necessità di mantenere in sede comunale un recapito dell'Ufficio del Lavoro per evitare disagi ai cittadini, con l'auspicio di essere stato chiaro e completo nell'esporre le motivazioni di fatto che ci hanno impedito di essere più tempestivi nella risoluzione della vicenda, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO

(geom. Alessandro Plumeri)



Insola G
Segn
Pres Coun
Po t
Po u
Po u
Ch
Wf Sep
a

AL SIGNOR SINDACO
DI VILLALBA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA-COLLABORAZIONE DEL COMUNE AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO RECAPITO DEL LAVORO (EX UFFICIO DI COLLOCAMENTO) ATTIVO PRESSO IL COMUNE DI VILLALBA.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, facendo seguito nostra Interrogazione scritta, in merito alla problematica di cui all'oggetto indicato, presentata alla S.V. in data 30/04/2013, acquisita agli atti del Comune con Prot.1864,

VISTA: La deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del Registro INTERROGAZIONI, del 09/07/2013.

CONSIDERATO CHE: Il Sindaco, in risposta alla interrogazione presentata dai sottoscritti consiglieri, Prot.1864 del 30/04/2013, ha dichiarato in seduta del consiglio comunale, e verbalizzato nella deliberazione n.38 del 09/07/2013 **"l'Amministrazione Comunale voleva attivarsi per il mantenimento del Recapito del Lavoro, ma a seguito di sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale, è emerso che il locale presso il quale è ubicato l'ufficio non è conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza. Evidenzia, inoltre, l'adeguamento di tale locale alla normativa vigente risulta assai difficoltoso ed oneroso. Da atto che l'ufficio è in atto aperto, nonostante manchi la dichiarazione di regolarità dei locali richiesta dall'Ufficio Provinciale del Lavoro. Sottolinea che**

l'Amministrazione Comunale si sta adoperando per la sistemazione dei locali a piano terra del Palazzo Municipale, per ivi collocare l'archivio e liberare, in tal modo, una stanza presso il Palazzo Municipale da eventualmente adibirsi a recapito locale dell'Ufficio per il Lavoro".

Nella considerazione che: alla data odierna, i sottoscritti consiglieri Comunali, non sono in possesso di notizie di fatti od atti adottati dalla S.V. Conseguenziali a quanto sopra ufficialmente dichiarato, mirati cioè alla risoluzione del problema, **(mantenimento in sede comunale dell'Ufficio Recapito del Lavoro)** al fine di evitare ulteriori penalizzazioni per la nostra comunità, privandola di un utile e necessario servizio pubblico reso ai cittadini, dall'ufficio di cui trattasi, e che verrebbe a mancare in caso di chiusura dello stesso,

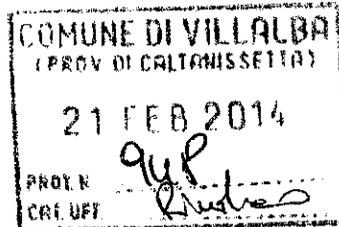
Per quanto sopra, si chiede di sapere:

- 1) Lo stato della pratica inerente la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Villalba, e l'Ufficio Prov.le del Lavoro.
- 2) Se i lavori relativi alla sistemazione dei locali a piano terra sono stati ultimati, onde consentire il trasferimento dell'Ufficio del Lavoro nel locale eventualmente liberatosi nel palazzo Municipale
- 3) Nel caso i lavori di cui sopra siano stati ultimati, si chiede di conoscere le motivazioni per le quali a tutt'oggi, non si sia dato seguito a quanto dalla S.V. dichiarato in seduta del Consiglio Comunale. Si richiede risposta scritta e verbale, in consiglio comunale.

Villalba Li 18/11/2013



Scrive a
Segretario
POT
POT
POT
M
L
A



Al Signor Sindaco
Villalba

I sottoscritti consiglieri comunali,

Interrogano la S. V. per sapere

- Se è stata data attuazione al regolamento dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22.06.2013 con atto n. 29, e quali iniziative in merito sono state adottate.

Si chiede risposta (scritta ~~verbale~~)

Villalba, 21 febbraio 2014

I Consiglieri

0091A



COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

----- *** -----

Via Vittorio Veneto 97, 93010 Villalba (CL) – www.comune.villalba.cl.it

Prot. n.

Allegati N.

li

Li 17/06/2014

OGGETTO Interrogazione nota prot. n. 948 del 21 febbraio 2014 (Regolamento dei Controlli Interni). Replica.

Al Consigliere Comunale
del gruppo "Villalba Futura"
rag. Costanza Giuseppe
VILLALBA

Con il **Regolamento sui controlli interni** approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 22.06.2013 è stato istituito e disciplinato il sistema dei controlli interni del Comune di Villalba che risulta così strutturato:

- **controllo di regolarità amministrativa** finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, nella sua dimensione formale giuridico - amministrativa di rispetto alle disposizioni normative, regolamentari e statutarie.
- **controllo di regolarità contabile**: la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, nella sua dimensione economica finanziaria.
- **controllo di gestione**: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.
- **controllo degli equilibri finanziari**: finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari.

IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA è stato assicurato:

a) per quanto riguarda gli atti collegiali:

- nella **fase preventiva** della formazione del provvedimento amministrativo, dai Responsabili di Posizione Organizzativa competenti per materia che hanno attestato la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso l'espressione del parere di regolarità tecnica, inserito in tutte le deliberazioni adottati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale;
- nella **fase concomitante** alla formazione dell'atto dal Segretario Comunale che partecipa alle riunioni del Consiglio Comunale esercitando non solo funzioni di verbalizzazione, ma anche di assistenza e di collaborazione giuridico - amministrativo.

b) per quanto riguarda i provvedimenti monocratici dei Responsabili di Posizione organizzativa:

- nella **fase preventiva** l'autore del provvedimento monocratico e la persona chiamata ad esprimere il parere di regolarità amministrativa su di esso coincidono. Il controllo di regolarità amministrativa è stato assicurato dai Responsabili di Posizione Organizzativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale si è perfezionata la determinazione.
- nella **fase successiva** dal Segretario Comunale mediante controllo a campione di atti, selezionati tra le determinazioni di impegno, i contratti e gli altri atti amministrativi adottati da ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dopo il 6 settembre 2013, giorno in cui è divenuta esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione del Regolamento sui controlli interni.

II CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE è stato assicurato:

a) per quanto riguarda gli atti collegiali:

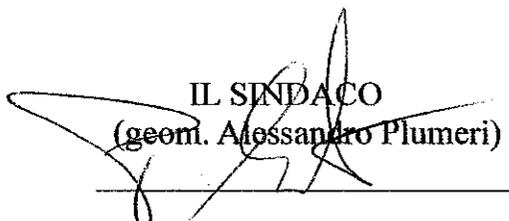
- nella fase preventiva della formazione del provvedimento amministrativo, dal Responsabile del Servizio Finanziario che ha attestato la regolarità contabile delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente, attraverso l'espressione del parere di regolarità contabile.

b) per quanto riguarda i provvedimenti monocratici dei Responsabili di Posizione organizzativa, che comportino impegno di spesa, dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Per quanto riguarda il **CONTROLLO DI GESTIONE**, si evidenzia che per l'anno 2013 non è stato possibile attivare tale tipologia di controllo, tenuto conto che il bilancio per l'esercizio finanziario 2013 è stato adottato dal Consiglio Comunale con l'atto deliberativo n. 71 del 20 dicembre 2013. Tale tempistica ha reso superfluo e inutile l'adozione da parte della Giunta Comunale del Piano Esecutivo di Gestione con il quale, all'inizio dell'esercizio finanziario e una volta approvato il bilancio, avrebbero dovuto assegnarsi a ciascuna ripartizione organizzativa gli obiettivi da perseguire, insieme con le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie. Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione dell'ente e a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, ma in assenza del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, esso è risultato inutile. Si evidenzia, in ogni caso, che in assenza di tali strumenti di programmazione e pianificazione, la Giunta Comunale ha assegnato, ai Responsabili di posizione organizzativa, con specifiche deliberazioni, degli obiettivi gestionali di volta individuati in relazione allo sviluppo del programma amministrativo e compatibilmente con la gestione finanziaria ai sensi dell'art. 163 TUEL.

Per quanto riguarda il **CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**, esso è stato assicurato dal Responsabile del Servizio finanziario che, con assiduità, ha monitorato il permanere degli equilibri sia della gestione competenza che della gestione residui, sia con riferimento al rispetto degli equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.

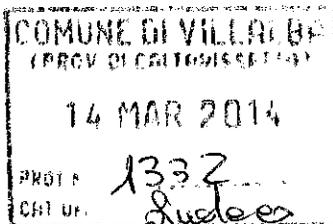
IL SINDACO
(geom. Alessandro Plumeri)



13.03.2014



6



1332
 Sindaco
 Pres. Consiglio
 Assess. Soc.
 POT
 Off. Segreteria



Pirella
 Pres. Cons.
 Segret.
 POT
 Off. Segreteria

Sig. Sindaco
 Palazzo municipale
 93010 Villalba

I sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di conoscere:

se la manifestazione "Fra storia e sapori" programmata da quest'Amministrazione per il 28 dicembre 2013 con il patrocinio oneroso dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo si sia svolta.

Se si è svolta:

quale "storia" è stata illustrata e come? chi ha trattato la "storia"?

quante presenze turistiche, all'incirca, hanno assistito e partecipato all'evento promozionale?

perché il costo dello spettacolo musicale € 4.000,00 è sproporzionato rispetto ai prodotti tipici locali da promuovere ed al relativo materiale pubblicitario da diffondere?

chi sono "I DIAPASON"? - curriculum- rassegna stampa; congruità prezzo dello spettacolo musicale;

Perché per l'intrattenimento musicale non ci si è avvalsi di gruppi musicali locali?

documentazione di cui al piano di comunicazione da Lei sottoscritto, in particolare:
 quale, quanto e dove il materiale pubblicitario dell'iniziativa è stato divulgato;
 quali siti istituzionali di Comuni confinanti hanno comunicato l'evento;
 quali social network e quotidiani online ne hanno scritto prima e dopo, considerato che, forse per Nostra distrazione, niente di tutto questo abbiamo visto.

Se esiste documentazione video- fotografica, rassegna stampa della manifestazione?

Chi ha fornito i prodotti tipici locali (lenticchie, olio, ceci, pomodoro)?

Con l'occasione Ci complimentiamo con l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per la celerità (in meno di venti giorni) con cui ha definito la pratica di patrocinio oneroso delle spese della manifestazione turistica; infatti la richiesta del Sindaco di Villalba è stata redatta il

13/03/14

14 novembre 2013 prot. N. 4577; l'Assessore Regionale del Turismo ,dello Sport e dello Spettacolo con nota del 02 dicembre 2013 prot.n. 3218/Gab comunicava l'accoglimento della richiesta di patrocinio oneroso (anticipata via fax il 02/12/2013 ore 18,49 dalla Seg.Par.Ass.Tur) con la concessione di un bonus di € 4.000,00 tale da coprire solo il costo dello spettacolo musicale come si evince dalla fattura 117/2013 del 30/12/2013 emessa dalla ditta Tolomeo spettacoli di Vittoria, abituale fornitrice di eventi musicali del comune di Villalba.

Si chiede la trattazione della superiore interrogazione nel primo Consiglio comunale utile.

Villalba, 13/03/2014.

Luca Ferri, Giuseppe Favata, Alessia Saia, Michelino Scarlata, Enzo Alessi, Andrea Pilli



IL SINDACO

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

Prot. n. 3762 / 10 del 21 Sett. 2014 Allegati N.

Lì 12/06/2014

OGGETTO Interrogazione nota prot. n. 1332 del 14 marzo 2014 (fra Storia e Sapori).
Replica.

Al Consigliere Comunale
rag. Lercara Filippo
VILLALBA
COSTANZA

In riferimento alla nota di cui all'oggetto si relaziona quanto segue:

La manifestazione " Fra Storia e Sapori" prevista per il 28 dicembre 2013 si è svolta come da programma. Questo, però, da come si può evincere dai manifesti, non contemplava nessun convegno, nessun oratore e nessuna "storia" da raccontare.

L'obiettivo della manifestazione, infatti, era semplicemente quello di far degustare agli intervenuti i prodotti tipici della nostra terra, quali lenticchie, ceci e olio, essi stessi espressione e manifestazione della storia di Villalba e dei villalbesi.

Non si sono contate presenze turistiche, sicuramente perchè il periodo offriva opportunità di intrattenimento in altre sedi, ma è anche possibile che, il fatto di non avere deciso da subito dove svolgere la manifestazione, se all'aperto o in un locale al chiuso, viste le incerte condizioni climatiche, ha ritardato sicuramente la corretta sponsorizzazione dell'evento.

Lo spettacolo dei DIAPASON è stato organizzato dalla Ditta Tolomeo Spettacoli, che in numerose altre occasioni ha prestato il suo servizio per questa Amministrazione con successo e soddisfazione del pubblico e dell'Amministrazione medesima. Questo ci ha spinto ancora una volta a rinnovare la nostra collaborazione.

Per lo spettacolo musicale non ci siamo avvalsi di gruppi musicali locali perchè, avendo dato loro possibilità di esibirsi in molteplici altre occasioni, questa volta volevamo offrire al pubblico un altro genere musicale.

Il materiale pubblicitario della manifestazione è stato diffuso secondo i metodi e le modalità utilizzate di consuetudine dall'Ente e cioè tramite affissione in tutti gli esercizi commerciali di Villalba, promozione attraverso il social network facebook, abbiamo dato comunicazione anche agli Enti dei Comuni confinanti e al quotidiano telematico "Castello Incantato" per la promozione nei rispettivi siti. Naturalmente non ci riteniamo responsabili se poi quest'ultimi non hanno dato corso alla piena pubblicizzazione della notizia.

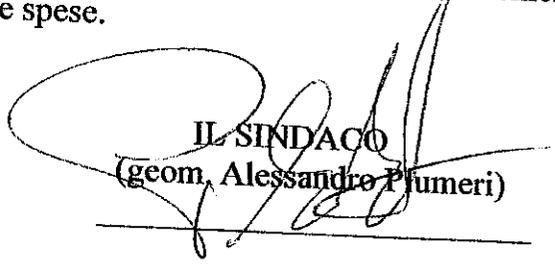
Non esiste una documentazione video fotografica ufficiale della manifestazione perchè non è stata prevista.

Le lenticchie cucinate e degustate facevano parte della scorta in possesso dall'Ente,

acquistata grazie al contributo concessoci dalla Regione Sicilia, nello specific quelle usate per la manifestazione in oggetto erano state acquisite dalla ditta Agnesi di Villalba.

I ceci, invece, sono stati offerti per l'occasione dal Consigliere Comunale del Gruppo "Insieme per Villalba" Giuseppe Tatano.

Unitamente a Voi ci complimentiamo anche noi con l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, lo ringraziamo per aver considerato utile e degna di attenzione questa manifestazione e per la celerità con cui ha accettato la nostra richiesta ed ha definito la pratica di patrocinio oneroso delle spese.


IL SINDACO
(geom. Alessandro Pumeri)

→ Lo Debo Seyte (maglio)
x Zeffuto Puma (maglio)

ri).
nale
ppo
BA
volta
lava
agli
tessi
friva
vere
viste
zione
i, che
con
ci ha
rchè,
vamo
i e le
ercizi
dato
stello
isabili
perchè
l'Ente,

Smalco
Pres Cons
PO III
PO II
PO I
Seperteris

Da "enzo.alesi@pec.libero.it" <enzo.alesi@pec.libero.it>
"Assessorato AA LL - dipartimento AA LL"
<dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it>,
"assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it"
A <protocollo.prefcl@pec.interno.it>, "protocollo.prefcl@pec.interno.it"
<procura.palermo@giustizia.it>, "procura.palermo@giustizia.it"
<procura.palermo@giustizia.it>, "sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconticert.it"
<sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconticert.it>, "Comune di Villalba"
<protocollo@pec.comune.villalba.cl.it>, "Revisore dei Conti dott. Massimo Bellomo"
<massimo_bellomo@libero.it>
Data domenica 27 aprile 2014 - 12:12

COMUNE DI VILLALBA
28 APR 2014
2007
Smalco

interrogazione informatizzazione

Si allega n. 1 file.

Distintamente

dott. Enzo Alessi
Consigliere Comune di
Villalba (CL)

recapiti personali:
via Libertà, 94 - 93010 Villalba (CL)
cell.
3204734649
email: enzo.alesi@libero.it
pec: enzo.alesi@pec.libero.it

2007
Smalco
Pres C.C.
P.O. III
P.O. II
sepr.
uff. sepr.

Seprut

Allegato(i)

Interrogazione informatizzazione.pdf (1077 Kb)

8



*Gruppo
Consiliare
Autonomo*

Premesso che codesta Amministrazione, sulla scorta di proprie valutazioni, con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 23/03/2011 ha fissato gli obiettivi gestionali relativi alla "Modernizzazione del sistema informatico comunale, Allineamento alle prescrizioni del decreto legislativo 30/12/2010 n. 235, Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, Fissazione obiettivo gestionale".

Rilevato che con determina dirigenziale n. 37 del 25.03.2011, con un costo di € 30.933,00, a cura del Responsabile dell'Area III è stato affidato tale compito alla ditta PA Digitale Sicilia srl, la quale ha fornito per il triennio 2011-2013 il pacchetto applicativo denominato URBI;

Considerato che il suddetto pacchetto opera su piattaforma asp (raggiungibile esclusivamente via internet);

Visto che il pacchetto applicativo dovrebbe comprendere tutti i servizi comunali obbligatori per legge, contemplati nel nuovo CAD, (Codice dell'Amministrazione Digitale), e conformi alla Legge Brunetta sulla trasparenza degli Atti;

Vista la l. r. n. 5/2011;

Vista la legge n. 190/2012;

Visto il D. lgs. n. 33/2013 in materia di "Anticorruzione e trasparenza"

I sottoscritti consiglieri comunali

chiedono di sapere

- Come mai si è scelto il software in questione, raggiungibile esclusivamente via internet, piuttosto che scegliere un software installato su un server locale in maniera tale da consentire continuità nello svolgimento del lavoro quotidiano degli uffici anche nei giorni, sempre più frequenti durante l'anno, di malfunzionamento della linea ADSL, che come tutti sanno, a Villalba è fatiscente?

Lu

- Come mai di tutti i servizi di cui è dotato il software, a distanza di 4 anni dalla stipula del contratto, ne è stata attivata solo una piccola parte, (Protocollo Informatico, Servizi Demografici e parte dei Servizi Finanziari) pur avendo pagato l'intero pacchetto?
- Come mai, a tal proposito, non è stato attivato l'iter degli atti amministrativi? Probabilmente l'Amministrazione non è a conoscenza che con l'attivazione di detto programma non ci sarebbe più bisogno di scannerizzare gli atti ed i relativi allegati per la pubblicazione all'Albo Pretorio, considerato che la pubblicazione medesima avverrebbe automaticamente ottimizzando il lavoro con il minimo dispendio di tempo e di energie; inoltre, ci sarebbe la tracciabilità degli atti amministrativi.
- Come mai non sono stati attivati tutti i servizi riguardanti il Settore Tecnico, (Edilizia, Urbanistica, Catasto, Lavori Pubblici)? Eppure anche i suddetti programmi sono stati pagati.
- Poiché tra i servizi gestiti dal software fornito è compreso anche il calcolo e la bollettazione TARSU, come mai è stato affidato alla ditta GEFIL tale compito invece di espletarlo con proprio personale al fine di realizzare un notevole risparmio di soldi per le casse comunali? E' opportuno far rilevare che con una oculata gestione con personale comunale della bollettazione TARSU, con l'importazione e l'utilizzo delle banche dati del catasto Enel e delle utenze idriche, si sarebbe evitato l'invio alla cittadinanza delle "bollette pazze" che sono state notificate.
- Il pagamento del 10% alla ditta GEFIL dell'incasso TARSU e il pagamento alla ditta PA Digitale del pacchetto applicativo per la bollettazione costituiscono per il Comune un doppio esborso di somme che si potrebbe e si dovrebbe evitare. Tale scelta e il perdurare di tale comportamento non costituiscono vero danno erariale per il Comune dal momento che si paga a vuoto un software che non viene utilizzato e si affida, di contro, inopportunamente ad una ditta esterna un compito che potrebbe e dovrebbe espletare il Comune con proprio personale e in forma più puntuale e più soddisfacente?
- Come mai non è stato dato corso all'attivazione del Portale dei Servizi che darebbe l'opportunità a tutti i cittadini di interloquire con i vari uffici comunali con la possibilità di avanzare per via informatica le proprie istanze relative a qualunque pratica di pertinenza e di competenza comunale, tenuto conto che con la regolare attivazione di tutti i programmi si ottempererebbe automaticamente a buona parte delle prescrizioni della Legge Brunetta sulla Trasparenza?

- Come mai non è stata attivata la parte del software denominata "Cruscotto degli Amministratori" che consentirebbe a tutti gli amministratori di visionare gli atti di propria competenza in qualunque momento senza intralciare la regolare attività degli uffici?
- Come mai con Deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 12/12/2011 è stato dato incarico alla ditta PA Digitale Sicilia di rifare il Sito Internet istituzionale del Comune con ulteriore costo di € 1.210,00 e a seguito di ciò il Comune, fino a due mesi fa, si è ritrovato con lo stesso prodotto che aveva in precedenza? Perché da dicembre 2011 il sito è stato ricostruito solo ora? Infatti da due mesi il sito Internet è stato modificato sia dal punto di vista grafico che dal punto di vista di contenuti; salvo le sezioni che riguardano l'albo e l'Amministrazione trasparente, come mai il sito è stato realizzato con linguaggio di programmazione html e non su nuove piattaforme quali asp, php, asp net, jsp? Che tipo di database è stato utilizzato per l'archiviazione dei dati?
- Come mai per oltre due mesi sul sito internet del Comune non è stato possibile consultare gli atti appartenenti alla sezione "Delibere e Determine" contravvenendo a quanto disposto dall'art. 18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, come integrato dall'art. 10 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, che fa obbligo alle amministrazioni comunali di rendere noto, per estratto, nel rispettivo sito internet tutti gli atti deliberativi adottati dalla Giunta e dal Consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali, ai fini di pubblicità notizia?
- Si chiede, inoltre, di sapere chi, e con quale atto, è stato nominato Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione, previsto per legge, e quali accorgimenti si intendono prendere per evitare che in futuro sia di nuovo impedita la consultazione degli atti?
- Perché sul sito istituzionale non è presente la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" obbligatoria per legge ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D. lgs 7 marzo 2005, n. 82?
- Per quale motivo sul sito non sono pubblicati lo Statuto e tutti i Regolamenti del Comune?
- Per quale motivo sul sito non sono pubblicati tutti gli emolumenti che percepiscono il Segretario Comunale, i Titolari di posizione Organizzativa e gli Amministratori?
- Ai sensi dell'art. 44 comma 1 e 1bis del D.lgs 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) come modificato dal D.lgs 30.12.2010 n. 235, risulta necessaria la presenza di un server che garantisca la sicura conservazione, la condivisione tra gli uffici, la reperibilità e la tracciabilità dei

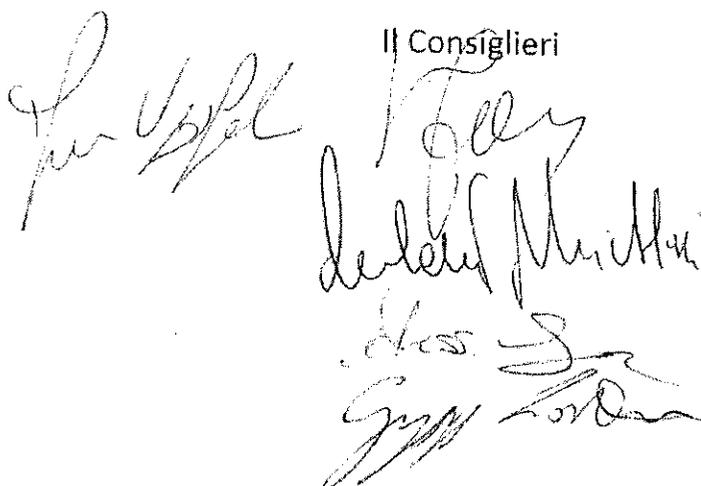
documenti, la tracciabilità degli accessi e del lavoro effettuato dai dipendenti e dei relativi collegamenti ad internet. Come mai il Comune non ha ancora provveduto ad acquistare un server per dare soluzione alle problematiche sopra indicate?

- Il Comune è in possesso di misure di sicurezza informatiche, come sistemi di antivirus o firewall (Barriere informatiche), che garantiscano da attacchi di pirati informatici ed evitino eventuali rischi di perdita dei dati? In caso positivo si chiede di conoscere le suddette misure di sicurezza.
- Pertanto, considerato che, a fronte dei costi sopra indicati, pari a oltre 32.000,00 euro, ad oggi non sono stati raggiunti gli obiettivi di cui alla delibera della G.C. n. 27/2011 "Modernizzazione sistema informatico comunale, Allineamento alle prescrizioni del decreto legislativo 30/12/2010 n. 235, Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, Fissazione obiettivo gestionale", si chiede, altresì, di conoscere quali provvedimenti sono stati presi o si intendono prendere nei confronti del funzionario responsabile e se allo stesso è stata liquidata indennità di risultato, in quale misura e perché.

Si richiede risposta in consiglio comunale.

Villalba, 08 aprile 2014

Il Consiglieri



The image shows several handwritten signatures in black ink. The text 'Il Consiglieri' is printed above the signatures. The signatures are written in a cursive style and are arranged in a vertical column on the right side of the page, with one signature to the left of the top two.



COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

Prof. n. 3763 Allegati N.

10 SET. 2014

Lì 12/06/2014

OGGETTO Interrogazione nota prot. n. 2007 del 28 aprile 2014 (informatizzazione).
Replica.

Al Consigliere Comunale
dott. Ferreri Vincenzo Fabio

VILLALBA

*A/R COSTANZA
ALBESI
M. SCARLATA, PAVAGA*

In riferimento alla nota di cui all'oggetto si relaziona quanto segue:

La scelta del Comune di Villalba di utilizzare un software web nativo è perfettamente in linea con gli obiettivi di efficienza, trasparenza, riduzione dei costi e innovazione tecnologica, posti dall'Amministrazione locale ma anche dalle più recenti normative e direttive nazionali.

Tale scelta risponde perfettamente, ad esempio, a quanto disposto dal Decreto Semplificazioni Salva Italia (DL. 5/2012), che inserisce tra le priorità gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana; alle scelte del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale; al Decreto sulla Trasparenza della PA (D.Lgs. 33/2013); alle disposizioni sul Disaster Recovery, per le quali le Amministrazioni Pubbliche sono obbligate a definire un piano in grado di assicurare le continuità dei servizi e il ritorno alla normale operatività...

Inoltre, l'Agenzia per l'Italia Digitale raccomanda fortemente l'utilizzo del modello del "cloud computing" per la Pubblica Amministrazione e cioè di un modello che utilizza tecnologie basate su Internet. L'utilizzo del cloud computing consente di realizzare servizi pubblici efficaci e di qualità sulla base di:

- Un migliore accesso ai servizi online da parte dei cittadini;
- Una maggiore condivisione delle informazioni all'interno degli Enti e con gli altri Enti;
- Un risparmio dei costi relativi ad hardware, Server Interni, razionalizzazione costi del CED.

Naturalmente è necessario un processo graduale di informatizzazione; processo del quale un passaggio è rappresentato dall'adeguamento della rete ADSL ma in tutte le attività che hanno una finalità precisa, è necessario procedere per obiettivi.

Finora, la scelta compiuta con la determina 37/2011, oltre a mettere il Comune nelle condizioni di affrontare il futuro con gli strumenti opportuni e di prevedere i passaggi necessari ad un'innovazione tecnologica invidiabile ha consentito di rispettare tutte le prescrizioni normative in materia di adeguamento delle infrastrutture tecnologiche e di abbattere i costi relativi ad hardware, server ed esigenze dell'Ufficio CED.

Ciò, inoltre, esula il Comune dal ricercare misure di sicurezza informatiche superiori agli standard normali richieste, in quanto l'obbligo di Disaster Recovery è in carico alla ditta affidataria del servizio.

Basterebbe solo questo per poter valutare positivamente la scelta fatta, ma occorre anche evidenziare che in relazione alle dimensioni del nostro Ente e con le professionalità presenti ora come ieri, scelte differenti imporrebbero affidamenti a soggetti esterni qualificati nel settore al fine di predisporre ed aggiornare i progetti per la continuità operativa al fine di mantenere le attività indispensabili e il ritorno alla normale operatività in caso di evento disastroso che colpisca l'intera organizzazione o parte di essa. Analoghe considerazioni possano valere anche per l'amministratore di sistema.

Il pacchetto acquistato per l'informatizzazione dell'intero Comune prevedeva un vantaggioso sconto economico se acquistato in un'unica soluzione. Per questo la scelta di acquistare un sistema informativo integrato, all'avanguardia e con una base dati unica, che permettesse al Comune una graduale informatizzazione delle varie aree.

Attualmente risultano pienamente informatizzati il protocollo informatico, i servizi demografici, i servizi finanziari e in parte l'ufficio tributi.

Per l'avviamento delle altre aree, la maggior parte delle operazioni preliminari sono state effettuate e sono di prossimo avviamento.

In relazione alla gestione della TARSU, in particolare, la gestione negli anni passati è stata in carico all'ATO AMBIENTE CL 1 che, a sua volta, aveva incaricato la GEFIL SRL della gestione della TARSU.

Data l'urgenza e la scadenza ravvicinata dell'accertamento si è ritenuto di affidare provvisoriamente alla ditta Gefil l'accertamento e contestualmente provvedere a preparare il terreno ad una internalizzazione ed unificazione del servizio.

Per quanto riguarda il "Portale dei Servizi" e il "Cruscotto degli Amministratori" confidiamo al più presto nella loro corretta attivazione, è necessario, essendo il software molto complesso e variegato, formare un passo per volta gli operatori che dovranno successivamente gestirli.

L'impossibilità di accedere dal sito alla consultazione della sezione "Delibere e Determine" per un breve periodo di tempo, è stato causato dall'incertezza e dal disorientamento che inevitabilmente il passaggio da una ditta all'altra determina.

Nonostante tutto, però la consultazione degli atti pubblicati all'Albo Pretorio On-line è stata garantita e con essa la pubblicità legale e conoscitiva dell'attività attuale dell'Amministrazione.

Ad oggi ancora il Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione non è stato ancora nominato. Si attende che il rifacimento e i contenuti del sito siano più completi, successivamente anche questo passaggio verrà compiuto.

IN ORDINE AL COSTO per rifare il sito

Il costo per rifare il sito Internet non è stato un costo ulteriore per l'Amministrazione Comunale ma corrispondeva al canone pagato annualmente negli anni precedenti per la manutenzione del sito e negli anni successivi, tra l'altro, questo costo è stato ulteriormente abbattuto (nel 2013 è stato pari a zero).

IN ORDINE AL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE

Il linguaggio di programmazione è scelto dalla ditta affidataria ma, in ogni caso, questa Amministrazione non ritiene di avere problematiche particolari a riguardo, in quanto l'archiviazione dei dati sensibili del Comune - nell'ottica della scelta più ampia di una

piattaforma web – è assicurata dal servizio cloud svolto da PA DIGITALE nei confronti del Comune.

IN ORDINE ALLA SEZIONE TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO

Sul sito istituzionale non è presente la sezione TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO, in quanto rispetta la normativa vigente e cioè il D.LGS 33/2013 che ha riordinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. All'art. 53 del decreto citato vengono abrogate espressamente alcune norme e, in particolare:

- l'art. 11 del d.lgs 150/2009 (che imponeva la sezione TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO);

- l'art. 18 del decreto 83/2012 (cd. AMMINISTRAZIONE APERTA)

Attualmente, quindi, gli adempimenti citati da queste leggi sono rispettati dall'inserimento della voce "Amministrazione Trasparente" e dalle relative sottovoci che si sta provvedendo a popolare con i tempi e i criteri giusti.

L'articolo citato nell'interrogazione (art. 44 comma 1 e 1 bis del D.LGS 82/2005 e s.m.i.) va letto in combinato disposto con l'art. 40 e con l'art 43 della stessa legge. I documenti informatici di cui si disciplina la "conservazione" sono quelli "formati originariamente con mezzi informatici" (art. 40) e "i documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, possono essere archiviati per le esigenze correnti anche con modalità cartacee e sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71."

Ciò vuol dire che per le esigenze correnti il requisito è soddisfatto, invece per quanto riguarda la conservazione in modalità digitali la soluzione attualmente proposta da PA DIGITALE è quella che è apparsa più innovativa, anche tenuto conto del fatto che la stessa azienda propone – se dovesse essere necessario - il servizio di conservazione sostitutiva in outsourcing, esplicitamente previsto dal DPCM del 3 Dicembre 2013.

E' di tutta evidenza che il nuovo sito del comune di Villalba dovrà necessariamente essere riempito di contenuti che coinvolgeranno tutta la struttura comunale come ad esempio i regolamenti, parte non prevista nel vecchio sito, che vede in atto coinvolti tutti gli uffici per la predisposizione di regolamenti aggiornati e coordinati.

Alcuni sono già disponibili.

Analoga considerazione vale per la pubblicazione dei curriculum e retribuzioni dei titolari di posizione organizzativa e del segretario comunale.

Alcuni sono già disponibili.

E' necessario evidenziare che l'attuale strutturazione del sito è stata verificata dai Siti Ministeriali competenti ed ha superato la validazione ai fini dell'usabilità ed accessibilità previsti dalla legge c.d. Stanca. Per cui non vedo il motivo di avviare provvedimenti di alcun tipo nei confronti del Funzionario responsabile al quale, per di più, ancora non è stata liquidata nessuna indennità di risultato.

In merito al costo di 32.000,00 euro spesi in tre anni per pagare la PA DIGITALE, e agli obiettivi non raggiunti mi preme sottolineare che:

-mentre prima di firmare il contratto con la PA DIGITALE, il Comune di Villalba usufruiva di due ditte diverse che, nello specifico, offrivano i seguenti applicativi:

MCP (SAGA)

1) Servizi Demografici

per un costo annuale di 4.943,00

ALLEY

- 1) Gestione Economia Finanziaria
- 2) Gestione Tributi
- 3) Gestione Personale

per un costo annuale complessivo di 8.100,00

e per un Totale Complessivo l'anno di 13.043,00 euro e di 39.129,00 euro in tre anni.

adesso, con la **PA DIGITALE** abbiamo a disposizione un numero più elevato di applicativi ad un miglior prezzo, infatti, gli applicativi nello specifico sono:

- Servizi Demografici (come SAGA)
- Gestione Economia Finanziaria (come Alley)
- Gestione Tributi (come Alley)
- Gestione Personale (come Alley)

e in più ora abbiamo:

- 1) Portale Comunale
- 2) Struttura di Base
- 3) Albo Pretorio on-line
- 4) Gestione Documentale
- 5) Gestione Segreteria
- 6) Gestione diretta della Riscossione dei Tributi
- 11) Gestione Giuridica del Personale
- 12) Rilevazione delle Presenze
- 13) Bacheca on line
- 14) Mod. 770
- 15) Gestione Pratiche Generiche
- 16) Pratiche Edilizie
- 17) Pagamenti on line
- 18) SUAP-DPR n. 160 del 7 settembre 2010
- 19) Timbro digitale

Praticamente con un unico pacchetto possiamo dire di avere una copertura non di soli 2 uffici come invece era prima, ma di tutti gli uffici comunali, praticamente tutta la struttura Comunale beneficia di questo sistema, con un miglioramento, di conseguenza, dei servizi e del soddisfacimento dei cittadini.

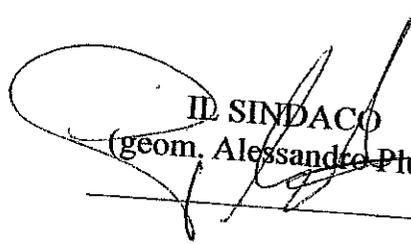
Concludendo, quindi, la spesa complessiva attualmente di tutti questi applicativi è, ripeto, di circa 11.000,00 euro l'anno, mentre prima per una copertura solo parziale degli uffici l'Ente liquidava annualmente circa 13.043,00 euro. **ABBIAMO RISPARMIATO rispetto a prima circa 2.000,00 euro l'anno, per un TOTALE COMPLESSIVO IN TRE ANNI di circa 6.000,00 euro**

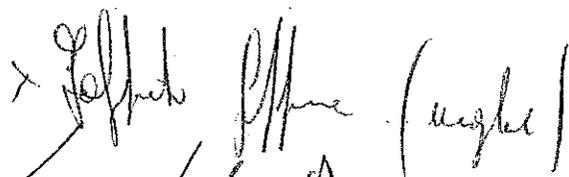
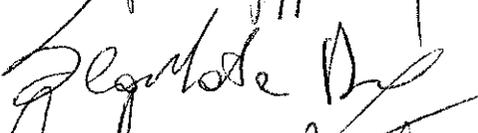
Penso che tutti siamo d'accordo nel definire questa differenza di prezzo e di qualità dei servizi **ABISSALE, IMPARAGONABILE E OGGETTIVA.**

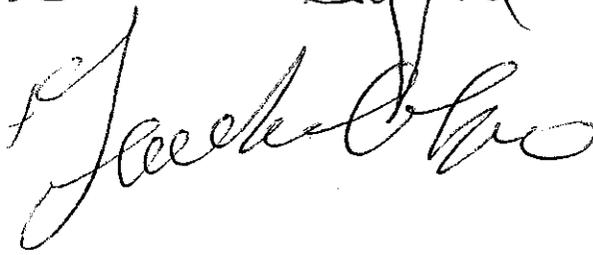
In definitiva voglio richiamare l'attenzione di tutti su aspetti che molti, secondo me a torto, ritengono secondario. Le scelte oggi operate da questa Amministrazione, sono state dettate da azioni messe in atto negli anni scorsi che hanno rallentato il processo di trasparenza e di organizzazione del nostro Ente. Infatti per la prima volta si è deciso di passare ad un unico software gestionale per tutti gli uffici comunali con innegabili e duraturi vantaggi dal punto di vista economico ma, soprattutto in termini

di efficacia ed efficiente organizzazione che certamente mostrerà nel prossimo futuro i suoi effetti sia all'interno dell'azienda Comune di Villalba sia nei confronti del cittadino-utente.

Il lavoro che è appena iniziato non è solo degli "operatori informatici", ma di tutta la struttura e sta mettendo a nudo impietosamente le lacune che si trascinano da decenni nel nostro Ente e che impongono una radicale terapia organizzativa e una azione di accompagnamento per alcuni anni, per venire incontro in prima istanza alle esigenze di tutti noi cittadini al di là delle logiche di maggioranza ed opposizione dettata dagli schieramenti politici.


IL SINDACO
(geom. Alessandro Plumeri)

x  (ungher)




Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia